



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: REVOCA PARZIALE DELL'IMPORTO CONCESSO NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO A - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B". LEGGE REGIONALE 22 APRILE 1997 N.16 "NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE" - DGR N. 52/43 DEL 28.12.1999 - DGR N. 69/21 DEL 23.12.2016 - DGR N. 16/21 DEL 03.04.2018 - DGR N. 6/15 DEL 05.02.2019. ANNUALITÀ 2023

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B. U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 6.3.2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

diintesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione allanuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazioneprofessionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decretoassessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazionebilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTA la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTA la Legge regionale n. 16 del 22.4.1997 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.52/43 del 28 dicembre 1999 riguardante "L. R.16/97 Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV Art.19";

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art.52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTO** il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e successive modifiche;
- VISTA** la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- VISTO** il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), in vigore dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69/21 del 23 dicembre 2016 riguardante “Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19 della L. R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 "Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 - 19 - 20 - 21 e 22”;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/21 del 3 aprile 2018 riguardante “Parziale modifica istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19 della L.R. 22.4.1997, n. 16- Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale. Sostituzione della Delib.G.R. del 28.12.1999, n. 52/4 - Approvazione direttive istruttorie e procedure per gli incentivi. Titolo IV° Artt. 18 -19 - 20 - 21 e 22”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/15 del 5 febbraio 2019 riguardante “L.R. 22.4.1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale". Nuove direttive istruttorie e procedure per gli incentivi di cui all’art. 19. Parziale modifica delle Delib. G.R. n. 69/21 del 23.12.2016 e n. 16/21 del 3.4.2018”;

DATO ATTO che per l’annualità 2023, la dotazione finanziaria è pari a euro 3.000.000,00 e trova copertura sui fondi del Bilancio Regionale della Sardegna 2023, capitolo **SC06.1544**;

VISTA la determinazione n. 4361 prot. n. 47883 dell’11.9.2023, con la quale, ai sensi dell’art. 6 della L. 241/1990, è stata nominata responsabile del procedimento la dipendente Dott.ssa Elisa Serra, con le funzioni di cui alla medesima L. 241/1990;

VISTA la Determinazione Prot. n. 4362-47891 del 11.09.2023 di approvazione dell’Avviso per l’Annualità 2023, attuativo della L.R. n. 16 del 22 aprile 1997, delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

summenzionate D.G.R. n. n.52/43 del 28 dicembre 1999, n. 69/21 del 23 dicembre 2016, n. 16/21 del 3 aprile 2018 e n. 6/15 del 5 febbraio 2019, e dei relativi allegati;

VISTA

la Determinazione Prot. n. 4614-54577 del 22.09.2023 di rettifica dell'Avviso approvato con Determinazione Prot. n. 4362-47891 del 11.09.2023;

VISTO

l'art. 12.1 - Verifiche di ammissibilità formale ai sensi del quale la verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati. Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

a) i registri (RNA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale;

b) la visura storica;

c) attraverso i servizi online, la regolarità contributiva in capo alla società cooperativa;

VISTO

l'art. 12.2 - Cause di esclusione ai sensi del quale sono cause di esclusione:

a. assenza del file denominato DAT (domanda di aiuto telematico) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 10 del presente avviso;

b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematico (DAT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);

c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7, enucleati e specificati dagli artt. 7.1. e 7.2. del presente avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

d. mancanza di uno qualunque dei requisiti, in capo ai destinatari, previsti dall'art. 8 avviso;

e. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare".

Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dicui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, dicui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;

f. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;

g. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 10 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) i cui dati sono inseriti tutti extrasistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;

h. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 13.1 del presente avviso;

i. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 10.1.3 del presente avviso.

VISTA

la Determinazione Prot. n. 5170-60659 del 19.10.2023 con la quale si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro con il compito di attuare, con l'utilizzo del modello di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Check list di verifica di ammissibilità formale, approvato con Determinazione Prot. n. 5152-60552 del 18.10.2023, le istruttorie di ammissibilità formale attraverso la convalida delle singole Check List;

VISTA la Determinazione Prot. n. 6137-71582 del 06.12.2023 di comunicazione della concessione e quantificazione della sovvenzione per i soggetti beneficiari di cui al relativo allegato A;

VISTA l'art. 14 - *Modalità di erogazione dell'aiuto e rendicontazione delle spese* ai sensi del quale *l'atto di concessione dell'aiuto per l'annualità 2023, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.*

Tali determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna. Il contributo verrà erogato a saldo, una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute. I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso il servizio online del Sistema Informativo (SIL), sulla base della modulistica predisposta dall'amministrazione regionale che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso, e dentro i termini che saranno comunicati con successivo atto dall'Amministrazione precedente.

I beneficiari dovranno trasmettere, ai fini della rendicontazione delle spese (è sufficiente la copia/scansione digitale) la seguente documentazione:

- 1) contratti di lavoro dei soci lavoratori per i quali si è chiesto l'aiuto;*
- 2) cedolini periodici delle retribuzioni relativi alle mensilità per le quali si è chiesto l'aiuto;*
- 3) pagamenti effettuati (bonifici e/o degli assegni, copia degli estratti conto bancari con evidenza dell'esborso) a favore dei soci lavoratori di ogni singola mensilità di cui si chiede il rimborso;*
- 4) estratto del Libro Soci aggiornato, relativo ai soci lavoratori per i quali si è chiesto il rimborso delle retribuzioni.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA l'art. 16 - *Revoca secondo il quale in presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.*

CONSIDERATO che, ai soggetti beneficiari di cui all'allegato A è stato comunicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, l'avvio del procedimento di revoca parziale dell'aiuto concesso, posto che a seguito del verbale di controllo sulla rendicontazione presentata sono emerse irregolarità ai fini del riconoscimento complessivo dell'importo concesso;

PRESO ATTO che è ampiamente decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 agli istanti al fine di presentare osservazioni;

PRESO ATTO che i soggetti proponenti di cui all'allegato A non hanno dato alcun riscontro alle predette comunicazioni di avvio del procedimento di revoca parziale ex art. 21 quinquies Legge 241/1990 e 16 dell'Avviso *de quo*;

RITENUTO necessario di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento plurimo di revoca parziale dell'importo concesso per ragioni di economicità della procedura;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, i soggetti beneficiari indicati nell'allegato A, individuati con denominazione, Codice Dat, codice fiscale e partita iva, sono esclusi per le ragioni comunicate al singolo soggetto beneficiario all'indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato in fase di candidatura attraverso le comunicazioni di avvio del procedimento di revoca parziale ex art. 21 quinquies Legge 241/1990 e 16 dell'Avviso *de quo*, di cui al protocollo indicato nel medesimo allegato A, limitatamente al "valore finale non ammesso".

ART.2 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART.3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it per il tramite del competente Servizio, nell'id web 169450014132942, sul sito tematico www.sardegnaalavoro.it e trasmessa ai soggetti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato in fase di candidatura.

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs.104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)³

1 Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2 Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3 Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".